

Ciclo: Tre Pillole di Economia (UTL/Caravaggio 10-17-24 aprile 2026)

Imprese: **Organizzazione del lavoro e sviluppo delle
competenze lavorative**

Famiglie: **Risparmio, ricchezza ed effetti dell'inflazione**

Nelle nostre tasche: **banconote in euro oppure euro digitale**

**Riccardo Leoni (Ph.D.)
già Professore Ordinario di Economia del Lavoro
Università degli Studi di Bergamo**

*(Per queste, come per tante altre lezioni, faccio mia la massima di Federico Caffè, che asseriva:
«sono convinto che sia compito dell'«intellettuale» quello di rimanere fedele al dubbio sistematico,
come appropriato antidoto alla riaffermazione intransigente di formule [e di idee, teorie e modelli
- mie aggiunte] di cui spesso si finisce per essere prigionieri».*

Terza pillola: Nelle nostre tasche

Banconote in euro
oppure
euro digitale?

Moneta e banconote

- Moneta (metallica e cartacea [banconota])
- Banconota (Biglietto di banca: inventato dai cinesi nell'806 d.c. (diritto di ritirare il metallo prezioso [solitamente oro o argento] depositato presso operatori specializzati nella sua conservazione); in Europa viene introdotta in Svezia, all'inizio del '600)
- **In Italia, il rifiuto di monete aventi corso legale è un illecito amministrativo**: chiunque rifiuta di ricevere, per il loro valore, monete aventi corso legale nello Stato, è punito con la sanzione amministrativa fino a euro 30 (art. 693 c.p.)
- In Italia, stipendi e pensioni sopra i 1.000€ **devono** essere accreditati tramite strumenti tracciabili (bonifico, conto corrente bancario/postale, carta prepagata con IBAN) intestati al beneficiario per garantire la tracciabilità (sanzioni per i datori di lavoro). Sono esclusi i rapporti di lavoro domestico (legge n.44 del 26 aprile 2012)
- **Il limite massimo per le transazioni tra privati è di 5.000€**

L'obbligo di tenuta di un c/c presso imprese private 'profit' (banche e posta) comporta:

- Costi per la tenuta (dai 70€ ai 101€ all'anno)
- Imposte di bollo sulla giacenza media (34,20€/anno per giacenze >5.000€)
- Costi per ogni operazione (bonifici, assegni, pagamenti vari (MAV/RAV), prelievi fatti allo sportello con operatore, ecc.)
- Costi per le carte di debito (Bancomat: scalano subito il c/c) e per le carte di credito (pagamento differito alla metà del mese successivo), con limiti di utilizzo (giornalieri e mensili) nonostante la disponibilità di soldi sul c/c
- **Carte dei credito: Mastercard, Visa, Amex e PayPal (tutte americane) detengono la quota maggioritaria del mercato delle carte di credito in Italia: i pagamenti digitali superano ormai quelli in contante.**
- **In Cina dominano le carte di Alipay e WeChat Pay (anch'esse private)**
- **Il 90% dei pagamenti nei negozi del Nord Europa, e in diverse catene di negozi e supermercati nel Nord Italia, avviene tramite carte**

Altri costi per i cittadini/clienti di Banche e Posta

- Per:
 - stampa della moneta e gestione del contante
 - gestione delle banche (personale, casseforti, trasporti del contante, ecc) e dei negozi
 - furti e falsificazione
 - ecc.

MORALE DELLA FAVOLA

- OGGIGIORNO RICEVERE E UTILIZZARE I PROPRI SOLDI **COSTA** POICHE' LA MONETA DELLE TRANSAZIONI PASSA OBBLIGATORIAMENTE (per legge) DA IMPRESE PRIVATE 'PROFIT' (ovverosia: Banche, Poste, ecc.)
 - Si **POTREBBERO** eliminare tutti i costi prima evidenziati
- se
- la BCE introducesse la moneta digitale (vale a dire, euro digitale)

Grado di diffusione della moneta digitale

- Oggi utilizzata da: Bahamas (dal 2020), Nigeria (2021), Giamaica (2022)
- In fase di rodaggio (ampio uso/test) in: Cina (in oltre 20 grandi città, con milioni di utenti)
- In fase di studio in: EU, USA, UK, India, Svezia, Australia, Canada

Cosa e come sarà l'EURO DIGITALE? /1

- E' come se ognuno avesse un c/c con la BCE, la quale rilascerà - tramite banche commerciali o le poste - una carta fisica oppure una app., oppure ancora, l'app verrà inserita nelle app della nostra banca.
- Si potrà pagare nei negozi o online, trasferire soldi ad altre persone, e usare l'euro digitale anche offline in certi casi.
- Questi strumenti verranno utilizzati attraverso la tecnologie NCF per effettuare vari pagamenti o inviare soldi ad un'altra persona (a costo zero).
- I pagamenti vengono garantiti dallo Stato (e non dalla banca)

Cosa e come sarà l'EURO DIGITALE? /2

- Da gennaio 2020 la Banca centrale europea (BCE) e le banche centrali nazionali dell'area euro stanno lavorando per introdurre l'euro digitale, da affiancare alle banconote.
- Sarà un mezzo di pagamento sicuro, disponibile **gratuitamente** per chi voglia utilizzarlo per i propri pagamenti digitali in qualsiasi paese dell'area dell'euro, **anche in assenza di connessione Internet o servizi di telefonia mobile**.

Cosa e come sarà l'EURO DIGITALE? /3

- L'euro digitale non sarà una criptovaluta
- Il progetto pilota, che testerà su scala ridotta le prime transazioni, potrebbe iniziare già a partire dalla metà del 2027.
- L'obiettivo dell'Eurosistema è essere pronti per una possibile emissione dell'euro digitale nel corso del 2029.

Cosa e come sarà l'EURO DIGITALE? /4

- Il conto corrente continuerà a servire per:
 - Ricevere stipendi e pensioni o altre entrate
 - Gestire i risparmi
 - Pagare/rimborsare mutui e prestiti
 - Pagamenti grandi

Ma avrà un limite di saldo e sarà collegato ad un c/c (bancario o postale)

- Per evitare che tutti spostino i soldi dalle banche alla banca centrale, è previsto un tetto alla quantità di euro digitali che puoi tenere (si parla di circa 1.000–3.000 €, ma non è definitivo).
- Questo significa che non potrai usarlo per tenere tutti i tuoi risparmi; servirà più che altro per spese quotidiane.

... con alcuni limiti

- Molto probabilmente il wallet sarà collegato a un conto bancario o postale:
 - se una persona paga più del saldo che ha in euro digitale, il resto verrà preso dal conto
 - se ricevi più del limite, l'eccedenza finirà sul conto corrente
- Quindi il conto corrente continuerà a servire.

Potresti usarlo anche senza conto?

- **In teoria sì:** l'UE vuole garantire accesso anche a chi non ha un conto bancario. In quel caso il wallet potrebbe essere gestito da operatori come le poste o altri intermediari. Su questo punto dobbiamo attendere ancora dalla BCE dei dettagli
- Ma resterebbe comunque un sistema con limiti.

Pagamenti garantiti dallo Stato (non dalla banca)

- L'euro digitale sarà emesso direttamente dalla Banca Centrale Europea (BCE). Questo significa che il denaro nel wallet sarà:
 - denaro della banca centrale, come il contante
 - non soggetto al rischio di fallimento di una banca commerciale
- Esempio:
 - oggi i soldi sul conto sono credito verso la banca
 - con l'euro digitale sono denaro pubblico, come le banconote.
- Per piccoli/modesti importi sarà quindi il mezzo di pagamento più sicuro che esiste.
- Perché solo per piccoli importi? Quanto 'piccoli' dovranno essere? (vedi sopra)

Potrà funzionare anche senza internet

- Una caratteristica molto discussa è la funzione **offline**.
- In teoria sarà possibile:
 - ❖ pagare telefono-telefono
 - ❖ pagare con carta o dispositivo offline
- Questo serve per:
 - ❖ zone senza connessione
 - ❖ emergenze (blackout, cyber attacchi)
- In pratica sarebbe l'equivalente digitale del contante.

Perché molte banche in realtà sono un po' preoccupate dall'euro digitale?

- Perché le banche vivono dei soldi depositati dai clienti
- Quando tieni soldi in banca:
 - ❖ la banca li usa come base per fare prestiti (mutui, prestiti alle imprese, ecc.)
 - ❖ da lì guadagna con gli interessi che percepisce dal mutuatario
- Se una parte di questi soldi venisse spostata nel wallet di euro digitale emesso dalla Banca Centrale Europea, i depositi nelle banche diminuirebbero.

Meno depositi = meno soldi da prestare = meno profitti delle banche

Perché anche i circuiti delle carte di credito molto preoccupati dall'euro digitale?

- Perché, per ogni transazione con una carta, il commerciante paga una commissione che viene divisa tra:
 - La banca del cliente (emittente)
 - La banca del negoziante
 - Il circuito (Visa, Mastercard, ecc.)

Meno transazioni = meno commissioni su transazioni e servizi = meno profitti per le società dei circuiti

(i principali azionisti di questi circuiti sono: BlackRock, Vanguard, State Street – tutti fondi USA)

Perché c'è la corsa all'introduzione della moneta digitale?

- Anno 2019: Facebook (con 2,4 milioni di utenti) comunicò l'intenzione di introdurre la moneta digitale (per i propri utenti, e quelli di Whatsapp e Instagram) chiamandola LIBRA (poi DIEM)
- Sarebbe stata probabilmente la rete di pagamento più grande del mondo.
- ALLARME DEI GOVERNI E DELLE BANCHE CENTRALI
- Oggigiorno l'UE potrebbe vedere nell'euro digitale un modo per ridurre la dipendenza dai circuiti americani

PAURE

- Se una banca fosse in difficoltà, i clienti sposterebbero i loro soldi nel wallet digitale; la crisi si aggraverebbe. Quindi i clienti devono «subire» la crisi della propria banca?
- Con l'euro digitale, le banche (e i circuiti delle carte, che sono in prevalenza americani) guadagnerebbero meno commissioni: da qui la loro resistenza all'euro digitale.
- **Contro-argomentazione:** oggi però le commissioni che paghiamo alle carte di credito finiscono spesso fuori dall'UE
- **INOLTRE:** oggi i sistemi finanziari europei potrebbero essere troppo influenzati da decisioni politiche degli USA; da qui nasce il desiderio da parte delle grandi aree geopolitiche (UE, CINA, ecc.) di:
 - avere un loro sistema di pagamenti indipendenti
 - aumentare la loro influenza economica, spingendo verso l'uso di proprie monete (**anche con l'uso di strumenti digitali**)

Privacy e nuovo ruolo delle banche

- C'è il rischio che lo Stato - attraverso la BCE - controlli le nostre spese?
 - teoricamente NO: la BCE non vedrà i dettagli transazioni ma solo dati aggregati (o tecnici)
 - I dati resteranno presso gli intermediari (banche e gestori di wallet)
 - La privacy sarà simile a quella degli attuali pagamenti elettronici
- NON SARA' PERO' ANONIMO COME IL CONTANTE
- Le banche dovranno cambiare il loro ruolo: meno «custode dei nostri soldi» e «più intermediari di credito»

Il pensiero di diversi economisti/1

- Secondo alcuni economisti, la possibilità di eliminare completamente il contante permetterebbe alla BCE di applicare tassi negativi direttamente ai cittadini (sui loro wallet), oggi molto difficile proprio a causa dell'esistenza del contante.
- Vale a dire, se il denaro fosse quasi tutto digitale (ad esempio con un Digital Euro):
 - a) il denaro sarebbe registrato in portafogli elettronici e
 - b) la banca centrale potrebbe applicare direttamente un tasso negativo (una forma di imposta).Esempio semplice: saldo nel portafoglio: 10.000 €, tasso annuo: -2%, dopo un anno il saldo diventerebbe: 9.800 € . Senza possibilità di "scappare" nel contante!
- Alcune banche centrali vorrebbero questa possibilità, perché - sempre secondo questi economisti - i tassi negativi permettono di:
 - a) stimolare i consumi,
 - b) evitare che le persone accumulino liquidità senza spenderla,
 - c) combattere le recessioni profonde.
- **In pratica il messaggio diventerebbe: se non spendi o investi il denaro, il suo valore diminuisce.**

Il pensiero di diversi economisti/2

- La politica monetaria riguadagnerebbe la sua efficacia, perché oggi – senza la moneta digitale – sono le banche commerciali a creare gran parte della moneta attraverso i prestiti.
- Con la moneta digitale però ci sarebbe un enorme potere economico concentrato nelle banche centrali
- Questa preoccupazione spinge diversi attori a sostenere che la BCE deve modernizzare i pagamenti senza però distruggere il sistema bancario attuale!

L'alternativa?

Le criptovalute (tipo BITCOIN)?

- Le banche centrali temono le criptovalute perché:
 - non possono controllarne l'emissione
 - non possono applicare politiche monetarie
 - riduce il ruolo delle banche
 - rende più difficile il controllo dei flussi finanziari
 - crea concorrenza alle valute statali.

Osservazione finale

Basta però che a creare moneta globale privata digitale non siano le grandi aziende tecnologiche!

(vedi il caso LIBRA di Facebook & C. sopra illustrato)

Grazie della vostra attenzione

Domande?

Dubbi?

Chiarimenti?

Perplessità?

Lecture consigliate sul tema:

- Panetta Fabio (Governatore della Banca d'Italia), **Il costo di non emettere un euro digitale**, Intervento alla Conferenza CEPR-BCE, *The macroeconomic implications of central bank digital currencies*, Francoforte sul Meno, 23 novembre 2023
- Banca d'Italia, **Euro Digitale**, <https://www.bancaditalia.it/focus/euro-digitale/index.html>
- Banca Centrale Europea, **Euro digitale**, https://www.ecb.europa.eu/euro/digital_euro/html/index.it.html
- Banca Centrale Europea, **Progressi sull'euro digitale**, https://www.ecb.europa.eu/euro/digital_euro/progress/html/index.it.html